

Deliberazione della Giunta Regionale 27 giugno 2011, n. 22-2268

**Palazzo per Uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione - Istituzione struttura temporanea ex art. 12 l.r. 23/2008. Recepimento verbale di concertazione sottoscritto in data 23.05.2011.**

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Nel solco del processo riformatore che ha coinvolto la Pubblica Amministrazione, la Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" ha determinato i presupposti per un ampio ed organico processo di razionalizzazione dell'Ente, finalizzato principalmente al miglioramento, in termini di efficacia e di efficienza, dell'azione amministrativa.

Tra i principi e le finalità enunciate dalla predetta Legge - pienamente in sintonia con lo spirito informatore del D.lgs 165/2001 "Testo Unico sul Pubblico Impiego" - assume un particolare rilievo il richiamo alla capacità di innovazione ed alla flessibilità quali elementi funzionali alla razionalizzazione delle procedure ed al migliore utilizzo delle risorse umane nell'ottica della loro piena valorizzazione e responsabilizzazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

In particolare, viene previsto che la flessibilità venga garantita, tra l'altro, da un'organizzazione che contempli l'utilizzo di agili strumenti organizzativi finalizzati principalmente alla creazione di un collegamento più efficiente tra le funzioni di programmazione e quelle di gestione con particolare riguardo all'ambito di attività di rilevanza strategica.

Nell'ottica di impostare in termini progettuali l'azione amministrativa regionale - che deriva specificamente dalla natura stessa dell'Ente, preposto in via principale, ad attività di programmazione - la L.R. 23/2008 ha quindi previsto uno schema organizzativo improntato ed orientato alla progettualità, che si articola anche mediante l'individuazione e la costituzione di strutture finalizzate alla gestione di specifici progetti previsti negli atti di programmazione strategica o gestionale dell'Ente.

L'art. 12 della legge disciplina l'istituzione di "Strutture temporanee e di progetto" per lo "svolgimento di funzioni e compiti di durata limitata ovvero per la gestione di progetti previsti negli atti di programmazione strategica o gestionale della regione, anche per la sperimentazione di nuove politiche o funzioni dell'Ente".

Vista la nota prot. n. 24324 del 25.05.2011 a firma del Direttore al Patrimonio, controfirmata dal competente Amministratore;

preso atto della nota succitata e rilevata la necessità di procedere rapidamente all'avvio della fase operativa di realizzazione dell'immobile destinato a costituire la sede degli Uffici regionali. Constatata l'urgenza per l'Amministrazione di dotarsi, eccezionalmente, di una Struttura temporanea, alla quale ascrivere funzioni ed obiettivi correlati alla realizzazione del progetto denominato "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione" e sulla quale far convergere organicamente le funzioni in materia di patrimonio attualmente proprie dei Settori in cui si articola la Direzione "Risorse umane e Patrimonio", anche aprendola al contributo di altre Direzioni regionali ed eventualmente alla partecipazione di soggetti pubblici esterni coinvolti per competenza;

rilevato inoltre che l'avvio della fase operativa connessa alla costruzione del Palazzo regionale, rappresenta una valida opportunità sia per l'Amministrazione – principalmente sotto il profilo economico– che potrà avvalersi, valorizzandole, di specifiche ed idonee professionalità presenti all'interno dell'Ente, sia per i dipendenti coinvolti che potranno partecipare alla realizzazione dell'opera esprimendo, nei vari ruoli, la propria esperienza professionale;

quanto sopra premesso, attesa la necessità di garantire, secondo quanto previsto dalla L.R. 23/2008, le condizioni organizzative idonee per l'espletamento delle attività connesse alla realizzazione del Palazzo regionale, quale sede degli uffici regionali, garantendo la gestione ottimale del processo decisionale e delle risorse umane coinvolte;

considerato, inoltre, che per la gestione di tali attività, in ragione del loro carattere temporaneo e straordinario nonché dell'esigenza che le stesse siano affidate unitariamente ad una unica struttura, lo strumento più idoneo sia individuabile nell'istituzione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008 e dell'art. 2 del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008 e s.m.i., di una Struttura organizzativa temporanea di livello dirigenziale, alla quale attribuire risorse umane, strumentali, finanziarie per l'espletamento dei compiti sopra descritti;

ritenuto pertanto opportuno costituire la Struttura temporanea di livello dirigenziale denominata "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione", come individuata e descritta nella Scheda progettuale allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, allegato 1);

considerata la necessità di prevedere, anche al fine di garantire l'efficace coordinamento delle attività alla medesima ascritte, che detta Struttura organizzativa temporanea di livello dirigenziale costituisca articolazione della Direzione regionale "Risorse umane e Patrimonio";

considerato altresì necessario prevedere che a tale Struttura temporanea venga preposto in qualità di Responsabile un dirigente del ruolo della Giunta regionale in possesso degli specifici requisiti, individuati nella sopra citata nota n. 24324 del 25.05.2011, dettagliatamente indicati nell'allegato A) alla Scheda progettuale di che trattasi, invitando il direttore competente in materia di Risorse Umane a divulgare avviso interno di selezione secondo le modalità individuate nei criteri all'uopo approvati con la D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i;

rilevato che è stata esperita apposita concertazione in merito alla graduazione di posizione e di risultato del Responsabile della predetta struttura in ordine alle connesse responsabilità e, ritenuto, pertanto, ai sensi dell'art. 8 del C.C.N.L. 23.12.1999 nel testo sostituito dall'art. 6 del C.C.N.L. del 22.2.2006 e, ritenuto di recepirne i contenuti risultanti dal verbale di concertazione sottoscritto tra questa Amministrazione e le OO.SS. Area della Dirigenza, il 23 maggio 2011 allegato alla presente deliberazione quale allegato B);

richiamata la D.G.R. n. 5-10324 del 22.12.08 per gli aspetti legati alla durata degli incarichi dirigenziali conferiti dalla Giunta regionale;

ritenuto necessario stabilire quale data della decorrenza della piena operatività della Struttura temporanea di progetto in argomento la data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse da parte del relativo responsabile;

dato atto che per la completa realizzazione delle attività ascritte alla Struttura temporanea di livello dirigenziale sia necessario un periodo di tre anni, rinnovabili, a far data da quella dell'effettiva

decorrenza e che, comunque, qualora gli obiettivi ad essa ascritti fossero raggiunti in un periodo temporale inferiore a quello previsto dal presente atto, con opportuno provvedimento si formalizzerà la cessazione di detta Struttura temporanea;

stabilito che con successivi provvedimenti della Responsabile della Direzione “Risorse umane e Patrimonio”, sentito il Responsabile della struttura temporanea, verranno determinate le risorse umane e strumentali e finanziarie necessarie all’operatività della Struttura di progetto in argomento;

ritenuto inoltre di prevedere che la Struttura temporanea di livello dirigenziale potrà essere ulteriormente integrata con la partecipazione di personale assegnato ad altre Direzioni regionali ovvero dipendente da altre pubbliche Amministrazioni, con specifica competenza in materia;

ritenuto, infine, che con successivi provvedimenti verranno ridefiniti, con esclusivo riferimento al progetto di cui trattasi, ulteriori criteri e limiti massimi per la ripartizione dell’incentivo previsto per le attività di cui all’art. 92 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i e al Regolamento regionale approvato con D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001 e s.m.i. nonché criteri di correlazione fra i suddetti incentivi e la retribuzione di risultato del personale di area dirigenziale, modificativi di quelli vigenti di cui al Protocollo d’Intesa del 20.1.2003, punto 13, recepito con D.G.R. n. 50-8295 del 27.1.2003, che in dipendenza della rilevanza economica dell’opera, risultino idonei a garantire il contenimento della spesa pubblica;

visto l’art. 12 della l. 23/2008;

visto l’art 2 del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008 e s.m.i.;

visti i criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui alla predetta D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i e vista la D.G.R. n. 34-1291 del 23.12.2010 di recepimento dell’Accordo decentrato del 20.12.2010;

informata la competente Commissione consiliare;

la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge

*delibera*

- di istituire, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 23/2008 e dell’art. 2 del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10-9336 del 1° agosto 2008 e s.m.i, ed in considerazione delle motivazioni richiamate in premessa, una Struttura temporanea di livello dirigenziale, quale articolazione della Direzione “Risorse umane e Patrimonio”, denominata “Palazzo per uffici della Regione Piemonte – Fase di realizzazione”, come descritta nella Scheda progettuale allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di prevedere che a tale Struttura temporanea di livello dirigenziale venga preposto in qualità di Responsabile un dirigente del ruolo della Giunta regionale in possesso dei requisiti specificatamente individuati nell’Allegato A) alla scheda progettuale di cui all’allegato 1);

- di invitare il direttore competente a procedere, ai sensi dei criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali approvati con la D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i.;

- di recepire ai sensi dell'art. 8 del C.C.N.L. 23.12.1999 nel testo sostituito dall'art. 6 del C.C.N.L. del 22.2.2006 i contenuti risultanti dal verbale di concertazione sottoscritto, tra questa Amministrazione e le OO.SS. Area della Dirigenza, il 23 maggio 2011 allegato alla presente deliberazione quale Allegato B in merito alla graduazione di posizione e di risultato del Responsabile della predetta struttura in ordine alle connesse responsabilità;
- di stabilire quale data della decorrenza della piena operatività della Struttura temporanea di progetto in argomento la data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse da parte del relativo responsabile, che dovrà essere attestata dal competente Direttore;
- di dare atto che per la completa realizzazione delle attività ascritte alla Struttura temporanea di livello dirigenziale sia necessario un periodo di tre anni, rinnovabili, a far data da quella dell'effettiva decorrenza e che, comunque, con opportuno provvedimento si formalizzerà la cessazione di detta Struttura temporanea qualora gli obiettivi ad essa ascritti fossero raggiunti in un periodo temporale inferiore a quello previsto dal presente provvedimento;
- di stabilire che con successivi provvedimenti del Direttore delle "Risorse umane e Patrimonio" verranno determinate le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie all'operatività della Struttura temporanea di livello dirigenziale;
- di prevedere che la Struttura temporanea di che trattasi potrà essere ulteriormente integrata con la partecipazione di personale di altre Direzioni regionali ovvero dipendente da altre pubbliche Amministrazioni, con specifica competenza in materia.

Con successivi provvedimenti verranno ridefiniti, con esclusivo riferimento al progetto di che trattasi, attese le regole che disciplinano le relazioni sindacali, ulteriori criteri e limiti massimi per la ripartizione dell'incentivo previsto per le attività di cui all'art. 92 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i e al Regolamento regionale approvato con D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001 e s.m.i. nonché criteri di correlazione fra i suddetti incentivi e la retribuzione di risultato del personale di area dirigenziale, modificativi di quelli vigenti di cui al Protocollo d'Intesa del 20.1.2003, punto 13, recepito con D.G.R. n. 50-8295 del 27.1.2003, che in dipendenza della rilevanza economica dell'opera risultino idonei a garantire il contenimento della spesa pubblica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

## SCHEDA PROGETTUALE

(art. 12 della l.r. 23/08 e art. 2 del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi)

**DIREZIONE REGIONALE DB0700 RISORSE UMANE E PATRIMONIO**

Denominazione della struttura temporanea di livello dirigenziale per la gestione del progetto: **Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione.**

### DESCRIZIONE

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 1 febbraio 2010, n. 8 è stato adottato l'Accordo di Programma stipulato in data 5 novembre 2009, tra Regione Piemonte, Comune di Torino, Società R.F.I. SpA e Società F.S. Sistemi Urbani Srl finalizzato alla definizione di un programma di interventi nella ZUT denominata ambito 12.32 AVIO-OVAL per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse che, di fatto, approva la variante Urbanistica relativa al progetto di riqualificazione di tutto l'ambito urbano (ambito 12.32 Avio-Oval) delimitato dalla ferrovia, dal Lingotto Fiere e dalle Vie Nizza e Passo Buole, comprendente anche l'area di proprietà delle Società R.F.I. SpA e F.S. Sistemi Urbani Srl, su cui sorge la struttura olimpica OVAL.

In data 31 marzo 2011 con atto pubblico è stata sottoscritta la Convenzione urbanistica che regola i rapporti e gli obblighi tra i sottoscrittori dell'Accordo di programma.

In data 30.12.2010 è stata definitivamente affidata la costruzione dell'opera con l'adozione dell'istituto del leasing in costruendo, rendendo imminente l'inizio di lavori relativi.

La complessa realizzazione dell'intervento, ritenuto dall'Amministrazione di rilevanza strategica e finalizzato a soddisfare le esigenze di razionalizzazione delle spese e contenimento dei costi di gestione rispetto alla situazione attuale, rende necessario un coinvolgimento diretto delle strutture regionali e dei suoi tecnici, che in modi diversi contribuiranno al compimento dell'opera.

La finalità dell'iniziativa, oltre che consentire un sensibile risparmio di risorse pubbliche rappresenta un'occasione di valorizzazione delle professionalità presenti nell'Ente.

## **CONTENUTI**

Per l'attuazione del progetto si rende necessario svolgere funzioni tecniche ed amministrative, i cui compiti possono essere così riassunti:

1. Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 7 dpr 554/99
2. Assistenza delle attività attinenti il ruolo di RUP
3. Realizzazione dell'Ufficio di Direzione lavori
4. Monitoraggio cronoprogramma
5. Assistenza al CSE
6. Rendicontazione mensile all'Amministrazione su andamento lavori.
7. Tutti gli adempimenti previsti dal Dlgs 163/2006 e smi attinenti la realizzazione di un'opera pubblica.

## **DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA TEMPORANEA**

Il responsabile della struttura sarà individuato, ai sensi dei criteri approvati con DGR n. 29-9649 del 22.9.09 e smi, allegato B) al provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi, mediante divulgazione di avviso interno di selezione destinato esclusivamente ai dirigenti del ruolo della Giunta. I requisiti richiesti sono quelli integralmente riportati nell'allegato A), parte integrante della presente scheda.

Al responsabile della struttura temporanea spetta il trattamento economico di posizione pari ad € 50.182,47, annui lordi, così come individuato nel PdL del 20.12.2010, recepito con DGR n. 34-1291 del 23.12.2010.

## **RISORSE UMANE ASSEGNATE**

Il direttore della DB0700 Risorse umane e patrimonio, sentito il responsabile della struttura temporanea di che trattasi, provvederà con determinazione dirigenziale all'individuazione delle risorse umane necessarie.

Le risorse umane assegnate part-time, partecipano a pieno titolo al progetto, mantenendo inalterata la funzione e la posizione giuridica ed economica in godimento, nell'ottica di rendere flessibile l'organizzazione del lavoro e consentire l'accrescimento professionale dello stesso personale coinvolto.

**MODALITA' DI FUNZIONAMENTO:**

Nell'ambito ed in osservanza degli indirizzi del Direttore, il Responsabile della struttura temporanea per la realizzazione del progetto:

1. dirige ed organizza le specifiche attività che ad esso fanno capo, provvedendo alla programmazione del lavoro, alla emanazione delle necessarie direttive generali e specifiche, alla verifica delle varie attività e della loro tempestività;
2. disciplina, per l'attuazione dei programmi affidati nell'ambito dei contenuti del progetto stesso, il funzionamento e l'organizzazione delle risorse assegnate;
3. si impegna, per incrementare la compartecipazione di cui al p.to 3 dei "contenuti", a proporre al Direttore – prima di avviare le procedure di gara per l'individuazione dei professionisti esterni – l'implementazione della struttura di progetto con professionalità reperibili all'interno della P.A., interne e/o esterne all'Ente, attraverso gli istituti della mobilità, comando, distacco o convenzione, ai sensi delle norme vigenti

**RUOLO:**

Il responsabile della struttura temporanea per la realizzazione del progetto in argomento è Responsabile Unico del Procedimento.

**VERIFICHE:**

Lo stato di attuazione del progetto è verificato attraverso monitoraggio trimestrale a mezzo di relazione sullo stato degli atti.

Lo stato di attuazione finale è verificato alla scadenza prevista del progetto, sulla base di una relazione finale, che renderà conto delle attività complessivamente svolta, e specificherà in maniera idonea i risultati conseguiti.

## VERBALE DI CONCERTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL CCNL, AREA DELLA DIRIGENZA, DEL 23.12.1999.

In data 10 maggio 2011, in osservanza dei dettami di cui all'art. 8 del CCNL, area della dirigenza, del 23.12.1999, le parti hanno avviato la concertazione su "criteri generali relativi all'individuazione dei parametri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione, **lettera a)** e su criteri generali relativi alle modalità di determinazione e di attribuzione della retribuzione collegata ai risultati e al raggiungimento degli obiettivi assegnati, **lettera b)**". La stessa si conclude nel termine massimo di 30 giorni dalla predetta data.

Rappresentata l'esigenza e l'urgenza per l'Ente di dotarsi eccezionalmente di una Struttura temporanea di livello dirigenziale, alla quale ascrivere funzioni ed obiettivi correlati alla realizzazione del progetto denominato "**Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione**" sulla quale far convergere organicamente le funzioni in materia di patrimonio attualmente proprie dei Settori afferenti alla Direzione "Risorse umane e Patrimonio" della quale la predetta Struttura temporanea costituisce articolazione.

Ritenuto che la complessa realizzazione dell'intervento, di rilevanza strategica per l'Amministrazione, oltre a consentire un sensibile risparmio di risorse pubbliche, rappresenta un'occasione di valorizzazione delle professionalità presenti nell'Ente che in modi diversi contribuiranno al compimento dell'opera.

Vista la proposta rappresentata dall'Amministrazione che ha implicazioni rispetto alla graduazione del valore della retribuzione di posizione e di risultato del dirigente responsabile e alla disponibilità del Fondo che, come ricordato in premessa, costituisce oggetto di concertazione ai sensi dell'art. 8 del CCNL, area della dirigenza, del 23.12.1999

Visto l'art. 12, comma 1, della L.R. n. 23/2008 che prevede l'istituzione di Strutture temporanee e di progetto "per lo svolgimento di funzioni e compiti di durata limitata ovvero per la gestione di specifici progetti previsti negli atti di programmazione strategica o gestionale della Regione, anche per la sperimentazione di nuove politiche o funzioni dell'ente" e la DGR n. 10 – 9336 dell'1 agosto 2008, con il quale è stato approvato specifico provvedimento organizzativo disciplinante, fra l'altro, le Strutture organizzative temporanee (art. 2).

Vista la DGR n. 29 – 9649 del 22 settembre 2008 e smi, allegato B) con cui sono stati determinati i criteri e le modalità per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali della Giunta regionale, ivi compresi quelli relativi alla responsabilità di Strutture temporanee e di progetto.

Visto l'art. 8 del CCNL, area della dirigenza, del 23.12.1999,

le parti, in relazione alla necessità per l'Amministrazione di istituire la Struttura temporanea e di progetto denominata "**Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di**



**realizzazione**", articolazione della Direzione "Risorse umane e Patrimonio", concertano su quanto di seguito delineato:

- al dirigente responsabile, che riveste, fra l'altro, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, per l'eccezionalità e la complessità che caratterizza la Struttura temporanea in argomento, è corrisposto quale valore della retribuzione di posizione, quella riconosciuta ai responsabili di settore struttura complessa, pari ad € 50.182,47, ai sensi e per gli effetti dell'Accordo stipulato in data 20 dicembre 2010, recepito con DGR n. 34-1291 del 23.12.2010.
- il predetto trattamento economico di posizione e la contestuale retribuzione di risultato gravano sul relativo Fondo che presenta la necessaria disponibilità.
- l'individuazione del dirigente responsabile avverrà, ai sensi dei criteri approvati con DGR n. 29 – 9649 del 22 settembre 2008 e s.m.i, allegato B), mediante divulgazione di avviso interno di selezione destinato esclusivamente ai dirigenti del ruolo della Giunta regionale.
- con successivo accordo, verranno ridefiniti i criteri di correlazione tra gli incentivi di progettazione e di pianificazione di cui all'art. 92 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i e la retribuzione di risultato, con esclusivo riferimento al progetto in parola, modificativi di quelli vigenti, Protocollo d'Intesa del 20 gennaio 2003, punto 13, recepito con DGR n. 50 – 8295 del 27 gennaio 2003, con l'obiettivo di definire un tetto massimo applicabile alla fattispecie degli incentivi in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, 23 maggio 2011

L'Assessore al Bilancio e Finanze, Risorse umane e Patrimonio e Pari Opportunità

Giovanna QUAGLIA \_\_\_\_\_

Il Direttore della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio

Maria Grazia FERRERI \_\_\_\_\_

CGIL \_\_\_\_\_

CISL \_\_\_\_\_

UIL \_\_\_\_\_

CIDA F.P. \_\_\_\_\_

CSA \_\_\_\_\_

DIRER \_\_\_\_\_

Avviso per il conferimento dell'incarico di responsabile della struttura temporanea, di livello dirigenziale, istituita nell'ambito della direzione Risorse umane e patrimonio per la gestione del progetto

**Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione**

*Requisiti richiesti*

Titolo di studio: diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento) in ingegneria civile ovvero in architettura con abilitazione all'esercizio della professione

Tipo di professionalità necessaria:

- conoscenza in materia di opere pubbliche
- documentata esperienza in materia di gestione di budget
- qualificata esperienza nella gestione operativa e nel controllo di progetti relativi a grandi investimenti
- esperienza professionale nel coordinamento tecnico di interventi di edilizia pubblica
- ottima conoscenza delle dinamiche che regolano i rapporti tra le P.A.
- pluriennale esperienza manageriale nella direzione di strutture complesse a forte impatto sul territorio

Attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede:

- spiccate capacità relazionali e negoziali sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione
- capacità di assumere velocemente iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti
- iniziativa, problem solving e determinazione nel raggiungimento dei risultati
- capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate con particolare attenzione a rendere efficienti le procedure di costruzione del palazzo